

ATTO CAMERA

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. 9/00259-B/005

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 750 del 28/02/2017

Firmatari

Primo firmatario: [RONDINI MARCO](#)

Gruppo: LEGA NORD E AUTONOMIE - LEGA DEI POPOLI - NOI CON SALVINI

Data firma: 28/02/2017

Elenco dei co-firmatari dell'atto

| Nominativo co-firmatario | Gruppo | Data firma |
|------------------------------|---------------------------------|------------|
| PALESE ROCCO | MISTO-CONSERVATORI E RIFORMISTI | 28/02/2017 |

Stato iter:

02/28/2017

Partecipanti allo svolgimento/discussione

| | |
|--------------------------------|---------------------------------|
| PARERE GOVERNO | 28/02/2017 |
| FARAONE DAVIDE | SOTTOSEGRETARIO DI STATO SALUTE |

Fasi iter:

ATTO MODIFICATO IN CORSO DI SEDUTA IL 28/02/2017

ACCOLTO IL 28/02/2017

PARERE GOVERNO IL 28/02/2017

RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 28/02/2017

CONCLUSO IL 28/02/2017

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/00259-B/005

presentato da

RONDINI Marco

testo di

Martedì 28 febbraio 2017, seduta n. 750

La Camera,

premesso che:

appare di difficile applicazione immediata la possibilità di attribuire una funzione di «garante per il diritto alla salute» al difensore civico regionale, con struttura organizzativa e rapporto tecnico da disciplinarsi, così come da disciplinarsi rimangono da individuarsi modalità di tutela del diritto lesa

e poteri da stabilirsi con legislazione regionale;
il Difensore Civico regionale risulta peraltro istituzione oggettivamente troppo «localizzata» e «centralizzata» rispetto alle funzioni che dovrebbe svolgere, di ampiezza e copertura regionale, potendo non essere idoneamente strutturato sul territorio per la raccolta delle istanze e segnalazioni di intervento previsto;
detto compito si sarebbe forse meglio articolato ed espletato rispetto ad organismi pubblici esistenti, autonomi, ben articolati in via capillare sul territorio e non estranei, anche nei confronti del cittadino, alla funzione istituzionale di garanzia e controllo della correttezza dell'agire medico nel suo rapporto di collaborazione, consultiva già legislativamente previsto, con le istituzioni di governo locale in ambito sanitario;
non possono peraltro gli Ordini professionali rimanere esclusi totalmente ed ignorati da una legge disciplinante le responsabilità medica, una legge che cita l'associazionismo vario, dal sindacale all'aggregazionismo cittadino in termini variamente coinvolgitivi e by-passa completamente Enti già dotati *ex se* di poteri di vigilanza sull'agire sanitario, siano essi Ordini dei Medici o Collegi delle arti ausiliarie,

impegna il Governo

a valutare l'opportunità di adottare ulteriori iniziative normative affinché vengano valorizzati compiti e competenze di istituzioni radicate ed articolate sul territorio e già chiamate in via autonoma collaborativa a concorrere in finalità coerenti con il dato legislativo e la materia disciplinata dal provvedimento in esame.

9/259-B/5. (Testo modificato nel corso della seduta) Rondini, Palese.

@@

ATTO CAMERA

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. 9/00259-B/006

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 750 del 28/02/2017

Firmatari

Primo firmatario: [ALLASIA STEFANO](#)

Gruppo: LEGA NORD E AUTONOMIE - LEGA DEI POPOLI - NOI CON SALVINI

Data firma: 28/02/2017

Elenco dei co-firmatari dell'atto

| Nominativo co-firmatario | Gruppo | Data firma |
|-------------------------------|---|------------|
| RONDINI MARCO | LEGA NORD E AUTONOMIE - LEGA DEI POPOLI - NOI CON SALVINI | 28/02/2017 |
| PALESE ROCCO | MISTO-CONSERVATORI E RIFORMISTI | 28/02/2017 |

Stato iter:

ATTO CAMERA

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. 9/00259-B/007

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 750 del 28/02/2017

Firmatari

Primo firmatario: [PAGANO ALESSANDRO](#)

Gruppo: LEGA NORD E AUTONOMIE - LEGA DEI POPOLI - NOI CON SALVINI

Data firma: 28/02/2017

Elenco dei co-firmatari dell'atto

| Nominativo co-firmatario | Gruppo | Data firma |
|---------------------------------|---|-------------------|
| RONDINI MARCO | LEGA NORD E AUTONOMIE - LEGA DEI POPOLI - NOI CON SALVINI | 28/02/2017 |
| PALESE ROCCO | MISTO-CONSERVATORI E RIFORMISTI | 28/02/2017 |

Stato iter:

02/28/2017

Partecipanti allo svolgimento/discussione

PARERE GOVERNO

28/02/2017

[FARAONE DAVIDE](#)

SOTTOSEGRETARIO DI STATO SALUTE

Fasi iter:

ATTO MODIFICATO IN CORSO DI SEDUTA IL 28/02/2017

ACCOLTO IL 28/02/2017

PARERE GOVERNO IL 28/02/2017

RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 28/02/2017

CONCLUSO IL 28/02/2017

Atto Camera

Ordine del Giorno 9/00259-B/007

presentato da

PAGANO Alessandro

testo di

Martedì 28 febbraio 2017, seduta n. 750

La Camera,
premessi che:

la problematica posta dall'articolo 5 circa le buone politiche clinico-assistenziali e le linee-guida evidenzia tutti i limiti già nelle indicazioni denominative degli «esercenti le professioni sanitarie» e delle «prestazioni sanitarie con finalità preventiva, diagnostiche, terapeutiche, palliative, riabilitative e di medicina legale» che in via generica ed indifferenziata abolisce qualsiasi riferimento al «medico» come professionista di riferimento distintivo, così che risulta in ipotesi possibile correlare quelle «prestazioni sanitarie con finalità prescrittive, diagnostiche, terapeutiche ecc.» indifferentemente ed indifferenziatamente alla figura dell'«esercente le professioni sanitarie» chiunque esso possa essere in concreto;

se a ciò aggiungiamo quel calderone di ipotesi indicative dei possibili soggetti erogatori di linee-guida, indicati in «enti ed istituzioni pubblici e privati nonché dalle società scientifiche e dalle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie», possiamo sicuramente intravedere come concretamente possibile che le varie linee-guida o buone pratiche «clinico-assistenziali» possano in ipotesi diventare un veicolo determinativo di competenze e mansioni degli «esercenti le professioni sanitarie», diventando in tal modo elementi succedanei del normativo statale e fonte di possibile aggiramento della riserva di legge statale in tema di Sanità;

se le linee guida riguardano le concettualizzazioni involgenti «gli esercenti le professioni sanitarie» e le linee elaborate da «associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie» e riferite alle «buone pratiche clinico-assistenziali» non vi è chi non veda come possano essere invasi terreni di riservata competenza medica, con inautorizzata confusione di aree erogative di prestazioni diagnostiche-terapeutiche riservate e poste a garanzia dello stesso diritto alla salute dipendente dal corretto esercizio ed erogazione delle prestazioni sanitarie nell'interesse del cittadino,

impegna il Governo

sentita la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, a valutare l'opportunità di predisporre sul sito dell'istituto superiore di sanità una piattaforma informatica di ausilio all'identificazione classificatoria delle sintomatologie confondenti volti all'approfondimento diagnostico dell'affezione morbida, ed una ulteriore piattaforma informatica di ausilio per la valutazione della prescrizione farmacologica sul singolo paziente, predisposta anche sul sito dell'A.I.F.A. Dette piattaforme possono essere dotate di meccanismo certificativo di avvenuta consultazione da parte del medico e riconosciute utilizzabili eventualmente ai fini legali.

9/259-B/7. (Testo modificato nel corso della seduta) Pagano, Rondini, Pal